

09/04/2008

I robots dai LEGO all'intelligenza artificiale

Presentazione dimostrativa dei laboratori di robotica di Officina Emilia.

Hanno partecipato: prof. Pietro Bonora, dott.ssa Mirella Mariani, prof.ssa Paola Mengoli, prof. Roberto Serra, gli studenti che hanno partecipato alle sperimentazioni

Scopo dell'incontro è stato presentare le esperienze dei laboratori di micro-robotica sperimentati dal Laboratorio didattico di Officina Emilia (di cui è responsabile la prof. Paola Mengoli) in alcune scuole modenesi, con l'obiettivo di proporre una riflessione sul significato delle attività didattiche realizzate e di discuterne l'inserimento nel contesto della ricerca scientifica più aggiornata.

Ho introdotto la presentazione il professor Pietro Bonora che ha esplicitato le scelte metodologiche, gli obiettivi di apprendimento e l'innovazione che i laboratori di microrobotica possono produrre sui curricula della scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli studenti delle due scuole superiori coinvolte nelle attività (ITIS Corni e ITCS Barozzi di Modena) hanno testimoniato il loro interesse ed hanno descritto le sfide che hanno dovuto affrontare nel laboratorio.

Di grande interesse è stato l'intervento della dottoressa Mirella Mariani, re-

sponsabile del Sud Europa di LEGO Dacta®, perché ha descritto le motivazioni e i presupposti teorici delle proposte didattiche LEGO®, fondate sulla teoria costruzionista di Seymour Papert, collaboratore di LEGO®, secondo la quale gli apprendimenti si sedimentano profondamente se le persone costruiscono qualcosa di concreto, se fanno esperienza e possono manipolare oggetti, coinvolgendo al tempo stesso contenuti e idee.

Il prof. Roberto Serra del Dipartimento di Scienze Sociali, Cognitive e Quantitative dell'Università di Modena e Reggio Emilia ha allargato gli orizzonti della discussione verso la ricerca scientifica sui sistemi di intelligenza artificiale. Gli esempi che ha sottoposto all'attenzione dei partecipanti sono stati particolarmente stimolanti perché hanno indicato come numerose discipline scientifiche, tecnologiche, umanistiche e sociali siano coinvolte in percorsi di ricerca comuni su temi molto rilevanti che riguardano, ad e-

sempio, la salute umana e la cura del cancro.

L'incontro è servito per fissare ulteriori appuntamenti di lavoro tra Officina Emilia e alcune scuole della provincia di Modena e per discutere la prospet-

tiva dell'avvio delle attività del laboratorio didattico che prevede 5 laboratori, inseriti anche tra gli Itinerari Scuola Città del Comune di Modena, ed altre qualificate offerte per le scuole e le agenzie formative del territorio.